

2C. Sezione Periodici e l'Edicola Digitale

La Sezione Periodici rappresenta una parte cospicua e importante del patrimonio bibliografico e documentale della Berio. All'attenzione e cura per le testate storiche, alcune delle quali risalgono alla collezione privata dell'Abate Berio, fa il paio un approccio fortemente contemporaneo nella consultazione.

Tra i periodici antichi di particolare rilevanza, per citare solo i giornali genovesi, ricordiamo: gli "Avvisi", primo foglio periodico nato nel 1777, il "Giornale degli amici del popolo" (1797), la "Gazzetta di Genova" (1797), il "Monitore ligure" (1798) e il "Giornale ligustico di scienze lettere e arti" (1827).

Come per la Raccolta locale, anche la sezione periodici fu gravemente danneggiata dai bombardamenti del 1942. Basti ricordare che su 183 testate presenti in Biblioteca nel 1920, oggi ne restano appena 76 di cui solo 25 conservano qualche volume originale di allora, gli altri risultano perduti o sono stati sostituiti da copie acquisite nel dopoguerra. A seguito della riapertura della Biblioteca, infatti, si provvede a un costante e progressivo incremento nella scelta degli abbonamenti, offrendo ai lettori un panorama molto ricco di pubblicazioni periodiche.

Per venire incontro alle più moderne esigenze di consultazione, la Berio si è dotata dell'Edicola Digitale MLOL ("Media Library On Line"). Si tratta di uno spazio virtuale riservato agli iscritti nel quale si ha accesso libero e gratuito ad oltre 7000 giornali da tutto il mondo. Vi si possono trovare grandi quotidiani nazionali e internazionali (dal Corriere della Sera al Sole 24 Ore, dal Washington Post a Le Monde), riviste a larga diffusione (come ad esempio Vanity Fair), oltre a numerosi quotidiani locali (non poteva mancare Il Secolo XIX).